CONTRATTO APPLICATIVO DELL' ACCORDO QUADRO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – TORINO.

FRA

Il Consiglio Regionale del Piemonte con sede in Torino, via Alfieri n. 15, Cod. Fiscale n. 97603810017, rappresentato dal Dott. Michele Pantè, nato a Torino il 01/04/1966 e domiciliato, ai fini del presente Contratto, presso la sede del Consiglio Regionale stesso, il quale interviene, ai sensi della Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia del Consiglio Regionale del Piemonte,

E

L'Impresa …… con sede in …… P.I. ……., nella persona del/della Sig/Sig.ra ……, nato/a a …….. il …… in qualità di Legale rappresentante, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Consiglio Regionale del Piemonte (di seguito Consiglio) affida all'Impresa …… con sede in ……., ……. P.I. ……, che accetta i lavori di manutenzione ordinaria degli stabili del Consiglio Regionale del Piemonte, di cui al CSA AMMINISTRATIVO e CSA TECNICO, della procedura di gara Rdo n. ……, allegati al presente contratto, per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 2 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO – ACCORDO QUADRO

I contenuti prestazionali verso i quali l'impresa si obbliga al momento della sottoscrizione del presente Contratto, sono determinati dai documenti tecnici ed amministrativi dell'affidamento, approvati con Determinazione del Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di Garanzia n. N. …….

L'Impresa si obbliga, irrevocabilmente, nei confronti del Consiglio ad eseguire i lavori di manutenzione ordinaria, alle condizioni indicate nell'offerta presentata in sede di gara e conservata agli atti dell'Amministrazione, applicando un ribasso percentuale unico e uniforme sull'Elenco Prezzi della Regione Piemonte, pari allo …… sull'importo a base di gara.

Nell'esecuzione delle attività, l'Impresa è tenuta ad ottemperare alle specifiche disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori.

ART. 3 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo complessivo presunto del contratto è stabilito in Euro …… oltre IVA, e quindi per complessivi euro ……..o.f.c.

Per quanto attiene ai termini di pagamento e penali per ritardata consegna dei lavori, si fa espresso rimando alle indicazioni riportate nel CSA AMMINISTRATIVO dell'affidamento, allegato al presente Contratto dell'Accordo Quadro.

ART. 4 –DECORRENZA DEL SERVIZIO

Il presente contratto ha la validità a partire dalla sottoscrizione del Verbale di Consegna dei Lavori (del singolo Contratto Applicativo).

ART. 5 - GARANZIE

A garanzia degli obblighi derivanti dall'Accordo Quadro e dai successivi Appalti Specifici, l'Impresa ha presentato il deposito cauzionale definitivo mediante garanzia fideiussoria n ._____ emessa da _____sino alla concorrenza di Euro _____

L'impresa ha, inoltre, prestato, ai sensi di legge, apposita polizza assicurativa n. _____ emessa in _____ e depositata agli atti dell'Amministrazione, con i massimali previsti dal CSA Amministrativo dell'affidamento.

ART. 6 – RIMANDO ESPLICITO ALL'ACCORDO QUADRO

L'impresa dichiara di ben conoscere ed applicare integralmente l'Accordo Quadro di cui al Prot. C.R. n.____ del _____ stipulato con il presente Contratto ed i relativi allegati.

ART. 7 – FORO COMPETENTE

Per la definizione delle controversie tra il Consiglio e l'impresa derivanti dall'esecuzione del presente Contratto, è competente il Foro di Torino, ai sensi dell'Art. 20 Codice di Procedura Civile.

ART. 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente Contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese, tasse ed emolumenti relativi e dipendenti dal presente atto.

ART. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa, con la stipulazione del presente Contratto, assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n. 165".

ART. 13 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti dell'art. 119 del Codice.

L'Impresa deve dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di lavori/fornitura che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 14 – PATTO D'INTEGRITÀ E PANTOUFLAGE

L'impresa si obbliga a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, integrità, correttezza e buona fede, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione del presente contratto.

Si precisa, altresì, che l'impresa, con la sottoscrizione della "Dichiarazione aggiuntiva inerente l'impegno all'esecuzione nelle vie d'urgenza e l'accettazione del Patto d'integrità e di presa visione del codice etico"

dichiara di accettare, senza riserva ed eccezione alcuna, il Patto di integrità pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" – "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura") e che il mancato rispetto di tale documento dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del Contratto.

L'impresa dovrà rispettare il D.P.R. 16/04/2013 n.62 rubricato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.lgs.30/03/2001 n.165", pubblicato sulla G.U. n.129 del 04/06/2013.

La violazione da parte dell'impresa degli obblighi derivanti dal Codice richiamato sarà causa di risoluzione del presente contratto, con conseguente decadenza del rapporto da questo disciplinato.

Ai sensi dell'Art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti. L'impresa si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del Contratto.

L'impresa è edotta delle conseguenze di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi.

ART. 15 - RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI NORMATIVE

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, le Parti si riferiscono alla normativa vigente ed, in particolare, al D.lgs. n. 36/2023 alla L.R. n. 8/1984 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile, al Regolamento per l'Autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. n. 368-7231 del 26/03/2019, nonché ai CSA dell'affidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore (firmato digitalmente)

L'impresa (firmato digitalmente)